



COMUNE DI BARONISSI
Provincia di Salerno

COPIA

DELIBERAZIONE N. 55

in data: 01.07.2015

Trasmessa all' ALBO PRETORIO

il 09-07-2015 prot. n.

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO:

MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE ' NORME TECNICHE DI
ATTUAZIONE DEL PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI'
APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 50 DEL 12.7.2010.

L'anno duemilaquindici il giorno uno del mese di luglio alle ore 18,25, nella sala delle adunanze consiliari a seguito di invito diramato dal Presidente in data 25.6.2015 n. 16277, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta di prima convocazione-

Presiede l'adunanza dott. Vincenzo MELCHIORRE -Presidente - con la partecipazione del Segretario Comunale D.SSA MARIA BRINDISI.

IN CONTINUAZIONE DI SEDUTA:

1 - VALIANTE GIANFRANCO	Presente	12 - MOSCATIELLO GIOVANNI	Presente
2 - MELCHIORRE VINCENZO	Presente	13 - INGINO SABATINO	Presente
3 - GIORDANO GIUSEPPE	Presente	14 - DE SIO LORENZA	Presente
4 - ROCCO ANTONIO	Presente	15 - LANDI GIOVANNI	Assente
5 - GENOVESE LUISA	Presente	16 - FARINA ALFONSO	Presente
6 - NEGRI COPPOLA AGNESE	Presente	17 - ESPOSITO GENNARO	Presente
7 - COSIMATO FRANCESCO	Presente	18 -	
8 - DE CARO MARIA	Assente	19 -	
9 - NOTARI ANGELO	Presente	20 -	
10 - PICARONE MARCO	Assente	21 -	
11 - PASQUILE GIUSEPPE	Presente		

Totale presenti: 14

Totale assenti: 3

Riconosciuta la legalità dell'adunanza il Presidente invita i presenti a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relazione l'ass. Anna Petta.

Premesso

- che con delibera di C.C. n. 50 del 12-07-2010, è stato approvato il Regolamento comunale “Norme tecniche di attuazione del Piano generale degli impianti pubblicitari;

Visto che l'obiettivo dell'Amministrazione è quello di migliorare il sistema della comunicazione pubblicitaria, anche attraverso la previsione di impianti a messaggio variabile cosiddetti (Rotor), che hanno peraltro un minore impatto sul territorio rispetto agli impianti tradizionali di affissione;

Visto altresì che sono state apportate le seguenti modifiche relative:

all'individuazione da parte della Giunta Comunale delle zone del territorio da implementare;

alle deroghe al regolamento con apposita motivazione;

all'autorizzazione sismica rilasciata dal Genio Civile per gli impianti permanenti;

all'adempimento degli oneri contrattuali;

all'affidamento in concessione di impianti mediante gara;

VISTO che la Commissione Statuto e Regolamenti, in data 22 Giugno 2015 ha approvato la bozza del Regolamento;

RITENUTO, pertanto, opportuno procedere all'approvazione del regolamento, per consentire la programmazione dell'implementazione dei manufatti pubblicitari e quindi di incrementare il gettito dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e dei diritti di pubblica affissione;

Acquisito il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del D.Lgs n.267/2000;

VISTO il D.Lgs. n.267/2000;

Visto l'esito della votazione: Presenti n. 14; Favorevoli n. 14;

DELIBERA

- di approvare le modifiche e integrazioni al Regolamento Comunale “Norme tecniche di attuazione del Piano generale degli impianti pubblicitari composto da n 37 articoli, per cui a seguito delle modifiche e integrazioni apportate i nuovi articoli sono i seguenti:

Art. 1 Oggetto del regolamento

Il presente regolamento intende fissare i criteri guida per la realizzazione del Piano Generale degli impianti pubblicitari, così come previsto dall'art. 3 del Decreto Lgs. 507/93 e successive modifiche ed integrazioni, attraverso:

1. La determinazione degli obiettivi del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari;

2. La tipologia degli impianti pubblicitari;

3. La suddivisione del territorio comunale in zone cui ammettere o vietare la collocazione dei mezzi pubblicitari;

4. la definizione delle modalità per ottenere il provvedimento per l'installazione;

5. La ripartizione della superficie degli impianti pubblici da destinare alle affissioni di natura istituzionale, sociale o comunque priva di rilevanza economica e quella da destinare alle affissioni di natura commerciale;

6. la superficie degli impianti da attribuire a soggetti privati, diversi dal concessionario del pubblico servizio, per l'effettuazione di affissione diretta.

Esso non si applica:

1. ai segnali turistici e di territorio, come definiti all'articolo 134 del D.P.R. 495/92, Regolamento di attuazione del codice della strada, purché conformi alle caratteristiche previste nella risoluzione del Ministero delle Finanze n. 48/E/IV/7/609 del 1° aprile 1996;
2. alla pubblicità effettuata su mezzi di trasporto collettivo, compresi il servizio di linea ed i bus-navetta, o con aeromobili e palloni frenati;
3. alla pubblicità effettuata in via esclusiva dallo Stato e dagli altri Enti pubblici;
4. alla pubblicità ed ai mezzi di segnalazione o di indicazione la cui esposizione sia obbligatoria per legge o regolamento;
5. alla pubblicità all'interno di luoghi aperti al pubblico, se non visibile dalla strada;
6. ai mezzi di comunicazione ed informazione culturale, turistica, istituzionale e di pubblica utilità;
7. ai cartelli segnalanti la sponsorizzazione della realizzazione delle opere pubbliche o della manutenzione di aree verdi o simili.

Art. 4 Classificazione dei mezzi pubblicitari e tipologie

1. Ai fini della redazione del Piano, i mezzi pubblicitari vengono classificati in:
 - a. impianti permanenti o fissi costituiti da manufatti mono o bifacciali saldamente ancorati a terra o a muro;
 - b. Impianti temporanei costituiti da manufatti mono o bifacciali posati provvisoriamente sul suolo pubblico o privato o sugli edifici e ponteggi per un periodo massimo di 90 giorni.
2. Con riferimento agli impianti permanenti di cui al comma 1 del presente articolo si distinguono le seguenti tipologie di impianto:
 - a) *Insegna e simili*. Impianto destinato all'indicazione ed all'individuazione di attività in genere, installato nella relativa sede o nelle sue pertinenze; può essere anche luminoso o illuminato e contiene una scritta, in caratteri alfanumerici, completata eventualmente da un simbolo o da un marchio; a seconda della collocazione, può essere: a bandiera orizzontale o verticale, se in aggetto da una costruzione, frontale, a tetto su pensilina o sulle facciate di edifici, su palina, cioè con supporto proprio. Sono assimilate alle insegne: le *targhe di esercizio o professionali*, consistenti in una scritta, priva di luminosità propria, in caratteri alfanumerici completata eventualmente da un simbolo o marchio, che può essere collocata, solo in assenza di vetrine, sello stipite della porta o, in presenza di comprovate difficoltà tecniche, lateralmente ad essa o sui battenti; i *messaggi su tenda*, consistenti in una scritta, in caratteri alfanumerici, completata eventualmente da un simbolo o da un marchio, posta direttamente su tende in tessuto o materiali assimilabili, poste esternamente a protezione di vetrine o ingressi; le *vetrofanie*, consistente in una scritta, in caratteri alfanumerici, completata eventualmente da un simbolo o da un marchio, su superfici in vetro, anche con pellicole adesive; le *iscrizioni su muro*, che identificano l'attività a cui si riferiscono con tecniche pittoriche direttamente sull'edificio.
 - b) *Preinsegna*. Struttura finalizzata al reperimento della sede dove si esercita una determinata attività, supportata da sostegno proprio, realizzata su manufatti bifacciali e bidimensionali, utilizzabili su una sola o su entrambe le facce, contenente frecce di indicazione utili per facilitare il reperimento della sede indicata e scritte in caratteri alfanumerici, completate eventualmente da simboli e da marchi.
 - c) *Cartello stradale*(cfr. art.9) Elemento monofacciale o bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, con una sola o entrambe le facce finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari sia direttamente sia mediante pannello serigrafato o mediante utilizzo di altri elementi quali manifesti, adesivi, telo fotografico esposti sul manufatto. Si definisce plancia a muro l'elemento monofacciale vincolato direttamente a muro mediante appositi dispositivi di aggancio
 - d) *Cartello a messaggio variabile o cassonetto luminoso*. Elemento bifacciale idoneo all'esposizione di messaggi pubblicitari variabili con prismi rotanti o altro.

- e) *Tabella a messaggio variabile*. Elemento monofacciale vincolato a parete con idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari, posizionato su frontespizi di edifici privi di aperture o elementi decorativi di pregio.
- f) *Pensilina di attesa bus*. Struttura integrata con pensilina di attesa mezzi pubblici, ad essa rigidamente vincolata finalizzata alla diffusione dei messaggi istituzionali o pubblicitari, direttamente con sovrapposizione di manifesti, pannelli serigrafati o simili.
- g) *Palina di fermata bus*. Struttura integrata con la palina di indicazione linee e fermata dei mezzi pubblici.
- h) *Cestino portarifiuti*: Struttura integrata a cestino portarifiuti, ad esso rigidamente vincolata, finalizzata alla diffusione dei messaggi pubblicitari, direttamente con l'esposizione di pannelli serigrafati o simili.
- i) *Transenna parapetonale*. Struttura pubblicitaria mono o bifacciale di superficie inferiore ad 1 mq, solidamente vincolati a barriere parapetonali.
- j) *Orologio*. Struttura integrata ad orologi, barometri, ecc., ad essi rigidamente vincolata, finalizzata alla diffusione dei messaggi pubblicitari, con l'esposizione di pannelli serigrafati o simili.
- k) *Quadro informativo*. Struttura pubblicitaria mono o bifacciale solidamente vincolata ad impianto planimetrico informativo, finalizzata alla diffusione di messaggi pubblicitari con l'esposizione di pannelli serigrafati o simili.
- l) *Trespolo polifacciale o totem*: Elemento tridimensionale multifacciale, vincolato al suolo da qualsiasi struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione dei messaggi istituzionali o commerciali, sia direttamente sia con sovrapposizione di altri elementi come manifesti o simili.

m) Impianti a messaggio variabile (Rotor)

Elemento mono o bifacciale assimilabile ad un cartello per caratteristiche strutturali e formali, idoneo all'esposizione di messaggi pubblicitari variabili (prismi rotanti o altro), eventualmente luminoso o illuminato. Profondità inferiore a cm 30. Ogni impianto deve prevedere lo spazio di dimensione massima cm.10x5 per la targhetta di identificazione così come previsto dall'art. 55 del Regolamento di esecuzione di cui al D.P.R. 495/92 e successive modifiche.

ARTICOLO 7: ULTERIORI LIMITAZIONI

1. Non è consentito installare mezzi pubblicitari

- a) su elementi architettonici quali fregi, cornici, balaustre, inferriate decorate caratterizzanti facciate di edifici, anche in assenza di specifico vincolo ai sensi del D.Lgs. 490/99;
- b) sul muro di cinta dei cimiteri;
- c) su aree destinate a verde pubblico e nei parchi urbani, salvo deroghe autorizzatorie da parte della Giunta Comunale.

2. E' vietata l'utilizzazione di alberi come supporto di mezzi pubblicitari e l'abbattimento di alberi di alto fusto per il posizionamento di mezzi pubblicitari è subordinata alla preventiva autorizzazione comunale.

ARTICOLO 9 CARTELLI STRADALE

I cartelli stradali possono essere installati, previa autorizzazione comunale di cui all'art. 27, fuori dai centri abitati.

ARTICOLO 10: TABELLE A MESSAGGIO VARIABILE

1. Le tabelle a messaggio variabile possono essere installate, previa autorizzazione comunale di cui all'art.27, esclusivamente fuori dai centri abitati.

2. Il Comune, con delibera dell'organo giuntale, può definire apposite aree nelle quali è possibile l'installazione di tabelle a messaggio variabile, anche in deroga al presente regolamento e con apposita motivazione;

Art. 14 Definizione e tipologia degli impianti di affissione diretta

Per affissioni dirette si intendono le affissioni di manifesti cartacei effettuate direttamente da soggetti privati, diversi dal Comune e dai suoi concessionari, anche per conto altrui.

Gli impianti destinati a supportare le affissioni dirette devono essere prevalentemente di tipo permanente. Sono previsti i seguenti impianti:

1. Bachecca;
2. Cartello stradale;
3. Tabella al muro (plance a muro).

Art. 27 Documentazione richiesta per gli impianti permanenti

1. Le domande di autorizzazione di cui al precedente art. 26, dovranno essere indirizzate al Comune di Baronissi, Servizio Gestione Entrate e Attività Fiscali, e dovranno contenere le seguenti indicazioni:

- a) Generalità, residenza e codice fiscale del richiedente e dichiarazione dell'attività autorizzata;
- b) In caso di società, occorre specificare anche la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita iva, il numero di iscrizione alla CCIAA, n. licenza esercizio attività;
- c) Ubicazione esatta del luogo ove si intende installare la pubblicità.

2. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione redatta in triplice copia:

³⁵/₁₇ Planimetria ubicativa in scala 1:500 con evidenziato il luogo ove dovrebbe essere installato il mezzo pubblicitario, la distanza da altri impianti e dalle intersezioni stradali, curve, eventuali impianti semaforici e segnaletica stradale verticale e orizzontale esistente.

³⁵/₁₇ Relazione tecnica descrittiva del mezzo pubblicitario e del luogo di inserimento dello stesso, corredato delle modalità di realizzazione con riferimento alle dimensioni, ai materiali impiegati, dei supporti o sistemi di ancoraggio, ai colori delle varie parti, all'eventuale supporto e per i mezzi pubblicitari luminosi, e della qualità della luce emessa;

³⁵/₁₇ Disegni particolareggiati dell'impianto pubblicitario con precisione di quote, in scala non inferiore a 1:50. E precisamente:

1. per la collocazione su edificio, stato attuale e di progetto in scala non inferiore a 1:100 della facciata interessata;
2. per la collocazione su sedime, stato attuale e di progetto in scala non inferiore a 1:200 della porzione di area con l'esatta posizione richiesta.

³⁵/₁₇ Relazione di asseveramento a firma di tecnico abilitato in cui si dichiara:

1. Il rispetto delle norme di cui a presente regolamento;
2. Idoneità statica, attestando che il manufatto è stato calcolato, realizzato e verrà posto in opera tenendo conto della natura del terreno e della spinta del vento e delle caratteristiche del ponteggio, in modo da garantire la stabilità e l'incolumità di terzi.
3. Dichiarazione da parte del tecnico abilitato di acquisizione /esclusione dell'Autorizzazione sismica rilasciata dal Genio Civile di Salerno
4. L'eventuale impianto elettrico di mezzo pubblicitario luminoso o illuminato sarà realizzato ed installato a norma del D.M. 37/2008.

³⁵/₁₇ Documentazione fotografica che illustri dettagliatamente il punto di collocazione del mezzo pubblicitario in relazione all'edificio specifico o dell'ambiente circostante (fotografia particolare), nonché il contesto architettonico del quale l'edificio stesso fa parte (fotografia d'insieme). Le fotografie non potranno avere dimensioni inferiori a cm. 18 x 24.

³⁵/₁₇ Atto autorizzatorio del proprietario del suolo in caso di suolo non comunale con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 2703 C.C..

Per tutte le fattispecie di impianti pubblicitari contemplate nel presente regolamento, va presentata apposita domanda, su modulistica predisposta dall'Ente comunale, ed acquisita espressa Autorizzazione da parte del Settore Entrate ed Attività fiscali. L'attività istruttoria può comportare l'acquisizione di pareri /autorizzazioni da parte di Settori Tecnici interni ed esterni all'Amministrazione comunale, pertanto non trova applicazione l'istituto del silenzio assenso.

Art. 31 Durata autorizzazioni

1. Salvo diversa indicazione, l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari permanenti ha validità per un periodo di cinque anni soggetto ad espresso rinnovo. Il rinnovo segue la medesima procedura nella fase della prima autorizzazione.
2. L'installazione del mezzo pubblicitario deve avvenire entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di rilascio dell'autorizzazione. L'avvenuta installazione deve essere resa nota all'Amministrazione comunale attraverso l'invio di opportuna comunicazione.
3. La voltura dell'autorizzazione avviene mediante semplice comunicazione all'Ufficio competente del nuovo intestatario.
4. L'autorizzazione decade quando:
 - a. non vengano osservate le prescrizioni alle quali è subordinata;
 - b. nel caso in cui vengano meno le condizioni che costituivano presupposto al rilascio dell'autorizzazione.
 - c. In caso di inadempienza del titolare dell'autorizzazione per i pagamenti d'imposta e/o e canoni
5. L'Autorizzazione può essere revocata prima dei cinque anni per i seguenti motivi:
 - ³⁵/₁₇ Motivi di interesse pubblico incompatibili con la permanenza dell'impianto;
 - ³⁵/₁₇ Inadempimento degli obblighi contrattuali ed autorizzativi da parte del titolare dell'autorizzazione;
 - ³⁵/₁₇ Rinuncia espressa con documentazione dell'avvenuta rimozione dell'impianto e riconsegna del titolo originale.

art.35 Impianti Pubblicitari e/o di servizio soggetti a concessione

1. l'Amministrazione Comunale può affidare in concessione a società a totale partecipazione pubblica e/o a privati:
 - a) l'installazione, la gestione e la manutenzione, su beni di proprietà comunale, di impianti pubblicitari, anche con valenza di pubblica utilità, luminosi e non;
 - b) l'utilizzazione di impianti pubblicitari di proprietà comunale e lo sfruttamento ai fini pubblicitari di spazi come risultanti dal presente Piano quali:
 - ³⁵/₁₇ transenne parapedonali;
 - ³⁵/₁₇ pensiline bus;
 - ³⁵/₁₇ paline fermata bus
 - ³⁵/₁₇ orologi con pannelli pubblicitari
 - ³⁵/₁₇ pannelli pubblicitari, anche a messaggio variabile, luminosi e non;
 - ³⁵/₁₇ contenitori getta rifiuti.
2. L'affidamento in concessione è disciplinato da apposita Convenzione nella quale sono precisati il numero e l'ubicazione degli impianti da installare, la durata della concessione, il canone annuo dovuto al Comune, le altre condizioni necessarie per un corretto rapporto contrattuale tra le parti: le spese, le modalità e tempi d'installazione, la gestione e la manutenzione degli stessi, la responsabilità per eventuali danni, il rinnovo e la revoca della concessione, la cauzione e simili.
3. La durata della Concessione è stabilita dall'Amministrazione Comunale al momento dell'approvazione del Bando di Gara;
4. L'Amministrazione Comunale può disporre la rimozione anticipata dei mezzi pubblicitari installati, in presenza di ragioni di pubblico interesse o qualora se ne dovesse ravvisare la necessità. La rimozione viene disposta con ordinanza motivata e dovrà essere effettuata entro la data che sarà precisata nell'ordine di rimozione, a cura e spese del titolare del mezzo che dovrà rimuovere anche eventuali sostegni o supporti e provvedere al ripristino nella forma preesistente della sede del manufatto. Qualora l'interessato non ottemperi all'ordine di rimozione nei modi e termini stabiliti, l'impianto pubblicitario sarà considerato abusivo, con conseguente applicazione di quanto disposto dal presente Piano in ordine alla pubblicità abusiva.
5. Si considera revocata di diritto la concessione:
 - o quando il titolare non se ne sia avvalso nel termine indicato nell'autorizzazione;

- quando, dopo aver iniziato ad usare la concessione per un periodo di almeno sei mesi, vi abbia per qualsiasi motivo, desistito;
 - quando la concessione sia stata ceduta ad altri, con o senza lucro;
 - quando non siano regolarmente assolti i tributi dovuti;
 - quando sia comprovato pregiudizio al decoro dell'impianto.
6. Nel caso di affidamento in concessione di cui alla presente disposizione il Comune si riserva di stabilire prescrizioni, anche di natura tecnica, diverse da quelle previste nel presente, salvo le disposizioni inderogabili per legge.

Art. 37 Norma Transitoria

1. Le norme del presente regolamento si applicano a tutti i mezzi pubblicitari di nuova installazione. Quelli attualmente esistenti ed in contrasto con tali norme dovranno essere adeguati entro e non oltre sei mesi dall'entrata in vigore del presente regolamento.

Per le installazioni abusive e/o prive della relativa autorizzazione o con autorizzazione scaduta e non rinnovata alla data di entrata in vigore del presente regolamento, l'accertatore notifica al trasgressore apposito verbale di contestazione contenente l'invito a provvedere entro 60 giorni dalla notifica del verbale medesimo a:

- ³⁵/₁₇ chiedere l'autorizzazione necessaria per l'installazione del mezzo pubblicitario ed effettuare i dovuti pagamenti per legge;
- ³⁵/₁₇ collocare il mezzo pubblicitario in un luogo a norma, qualora il mezzo pubblicitario sia installato in difformità alle prescrizioni contenute nel presente regolamento, a seguito di apposita autorizzazione;
- ³⁵/₁₇ eliminare a proprie cure e spese l'installazione in via definitiva, con il recupero del manufatto e la riqualificazione del sito ove questo insisteva, qualora la nuova collocazione del mezzo pubblicitario non risponda più alle esigenze del contribuente interessato.
- ³⁵/₁₇ le sanzioni vengono applicate decorso inutilmente il termine perentorio di 60 giorni sopra indicato.

Per la valutazione di conformità delle insegne esistenti alla data di entrata in vigore del presente Regolamento, sono ammesse tolleranze del 10% (dieci per cento) relativamente al rispetto delle distanze e del 5% (cinque per cento) relativamente ad altezza massima, altezza da terra e sporgenza dalla parete.

Eventuali modifiche e/o deroghe apportate al Codice della Strada e relativo Regolamento di Esecuzione e di Attuazione, nonché alle normative vigenti in materia di pubblicità, comportano l'adeguamento automatico del presente regolamento.

2. Le autorizzazioni attualmente in essere continuano fino a naturale scadenza. Per le stesse non si considera il tacito rinnovo.

3. La Giunta individuerà, con successivo atto deliberativo, le zone del territorio comunale da implementare, rispetto alla situazione attuale, con i sistemi pubblicitari regolamentati dal presente.

Con successiva e separata votazione ad esito Unanime la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO :

MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE ' NORME TECNICHE DI
ATTUAZIONE DEL PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI'
APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 50 DEL 12.7.2010.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to dott. Privato Carlo

.....

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto il parere tecnico- amministrativo sulla proposta di delibera formulato dal responsabile di parte tecnica quale presupposto di regolarità amministrativa del provvedimento, per quanto riguarda gli aspetti contabili, si esprime parere favorevole

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

F.to ///////////////

.....

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

f.to DOTT. Vincenzo MELCHIORRE

.....

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to D.SSA MARIA BRINDISI

.....

Publicata all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addi'

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to D.SSA MARIA BRINDISI

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

D.SSA MARIA BRINDISI

.....

Il sottoscritto Segretario certifica che la suesata deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimita', e' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune, per cui la stessa:

è stata dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** ai sensi dell'art.134 , ultimo comma del D.Lgs.vo n. 267/00

è divenuta **ESECUTIVA** alla scadenza del decimo giorno di pubblicazione ai sensi del 3^ comma dell'art. 134 del D.Lgs.vo n. 267/2000.

Addi'

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to D.SSA MARIA BRINDISI

.....

=====